

Dipartimento Sviluppo Agroalimentare e Territorio

Prot. 09 PN/slp Roma, 15 Febbraio 2019

Ai Direttori Regionali e Provinciali CIA – Agricoltori Italiani

E,p.c. Ai Presidenti Regionali e Provinciali
CIA – Agricoltori italiani
LORO SEDI

Oggetto: Informativa sulla gestione degli imballaggi per le aziende italiane esportatrici in Germania.

Vi informiamo che dal 1° gennaio 2019 è entrata in vigore in Germania una nuova legge sugli imballaggi (VerpackG) che modifica ed integra la precedente normativa di settore in quel paese.

La normativa tedesca sugli imballaggi prevedeva già dal 2009 che i produttori e i distributori di merce confezionata destinata al consumatore finale e alle categorie assimilabili al consumatore finale (alberghi, mense, scuole, ospedali, imprese artigiane, ecc.) dovessero rispettare l'obbligo di garantire la raccolta differenziata tramite l'iscrizione ad un sistema duale (ovvero un sistema complementare al sistema di raccolta dei rifiuti ordinari: in pratica società private che garantiscono un servizio di raccolta differenziata dei rifiuti da imballaggio). Tale obbligo, in vigore fin dal 2009, coinvolge anche i produttori non residenti sul territorio tedesco.

L'obbligo di associarsi ad un sistema duale ricade sui produttori e distributori che immettono un prodotto confezionato sul mercato tedesco. La consegna può avvenire franco arrivo o franco partenza: l'area di pertinenza viene definita in base a chi ha la responsabilità giuridica per il prodotto al momento del passaggio del confine.

Questo vuol dire che il soggetto che esporta in modalità franco arrivo deve ottemperare alla legge tedesca sulla gestione degli imballaggi, a meno che non deleghi espressamente l'importatore tedesco a farlo in suo nome.

I cambiamenti introdotti dalla nuova legge

Gli imballaggi che rientrano nell'ambito di applicazione della legge.

L'ordinanza VerpackG si applica a tutti gli imballaggi b2c, destinati dunque a consumatori finali privati. Rientrano in tale ambito le seguenti tipologie di imballaggio:

- 1) Imballaggi da vendita o primari
- 2) Imballaggi per spedizioni nel caso di acquisti online
- 3) Sovra imballaggi o imballaggi secondari (che contengono al loro interno più unità di vendita)
- 4) Imballaggi destinati al riempimento (imballaggi di servizio) da parte del consumatore finale privato presso il punto vendita (per es. sacchetti per frutta, verdura e per il pane, bicchieri per il caffè d'asporto...)

Le novità introdotte

Oltre all'obbligo di partecipazione ad un sistema di raccolta e all'obbligo di redigere una Dichiarazione di completezza annuale, certificante le quantità di imballaggi immesse sul mercato tedesco nell'anno precedente, qualora si superino determinate quantità di imballaggi, la normativa VerpackG apporta le seguenti novità al sistema di smaltimento e riciclo degli imballaggi in Germania:

- Obbligo di registrazione: a partire dal 1° gennaio 2019 i produttori che desiderano immettere in Germania prodotti imballati dovranno essere necessariamente iscritti all' Organo centrale del registro degli imballaggi prima di commercializzare i prodotti imballati. I nomi dei produttori e dei marchi verranno così pubblicati sul registro LUCID, pubblicamente consultabile secondo il principio di piena trasparenza.
- Obbligo di comunicazione dei dati: i dati relativi agli imballaggi, quali massa e tipologia di materiale, dovranno essere comunicati sia all'Organo centrale sia al sistema di smaltimento prescelto. Sono soggetti a tale obbligo anche coloro che immettono sul mercato tedesco piccole quantità di imballaggi, in quanto con la nuova normativa VerpackG non vi saranno soglie minime per la dichiarazione delle quantità messe in circolazione.
- Introduzione di criteri ecologici: allo scopo di garantire maggiore sostenibilità, la nuova ordinanza introduce gli "oneri di licenza a moduli", criteri ecologici elaborati dall'Organo centrale volti a incoraggiare un maggiore utilizzo di imballaggi riciclabili o provenienti da materiale riciclato che i sistemi saranno tenuti a considerare al momento di stabilire gli oneri di partecipazione.
- Modifiche ai requisiti di riutilizzo: la legge VerpackG prevede un aumento delle quote di riutilizzo degli imballaggi per garantire un migliore e più frequente reimpiego degli imballaggi immessi sul mercato.

Le sanzioni

La nuova regolamentazione prevede severe sanzioni nel caso in cui gli obblighi stabiliti dalla normativa non vengano rispettati:

- in caso di mancata registrazione all'Organo centrale del registro degli imballaggi o di registrazione non conforme agli obblighi di legge, è previsto il pagamento di una somma di denaro per un massimo di €100.000 per singolo caso, nonché il divieto di commercializzazione dell'imballaggio su tutto il territorio tedesco;
- in caso di mancata partecipazione ad un sistema di raccolta o ad una soluzione settoriale, oltre ad una sanzione di fino a €200.000 per singolo caso, è previsto anche il divieto di commercializzazione dell'imballaggio su tutto il territorio tedesco;
- in caso di mancata comunicazione dei dati relativi agli imballaggi o di comunicazione non conforme alla normativa, è previsto il pagamento di una somma di denaro di fino a € 10.000 per singolo caso;
- in caso di mancata presentazione della Dichiarazione di Completezza, di presentazione incompleta o non conforme agli obblighi di legge, è prevista una sanzione massima di €100.000.

Dal punto di vista operativo:

Nel caso l'importatore tedesco adempia agli obblighi di gestione di smaltimento degli imballaggi importati, non vi sono oneri per l'esportatore italiano. E' necessario però farsi rilasciare una dichiarazione scritta (con l'indicazione del sistema duale di riferimento, numero di contratto) in modo da poter dimostrare l'iscrizione dell'importatore in caso di controlli da parte delle autorità tedesche, oppure includere tali informazioni all'interno del contratto di fornitura della merce.

Nel caso invece si debba o si voglia adempiere autonomamente alla normativa, bisognerà: iscriversi al LUCID; sottoscrivere un contratto con una società del dual system tedesco; comunicare i dati dell'immesso sul mercato, attraverso dichiarazioni periodiche; se vengono superate determinate quantità di imballaggi, presentare la dichiarazione di completezza presso l'Agenzia centrale.

In ogni caso comunque si possono prendere contatti con la Camera di Commercio Italiana per la Germania (www.itkam.org), il cui Desk Imballaggi (imballaggi@itkam.org) fornisce informazioni ed assistenza alle aziende interessate.

Cordiali saluti

p. il Dipartimento

Pietro Nicolai